

NIKLAS LUHMANN

PROTESTA

Teoria dei sistemi e movimenti sociali

A cura di Kai-Uwe Hellmann

Edizione italiana a cura di Gianluca Bonaiuti

Traduzione dal tedesco di Silvia Rodeschini

Tiolo originale: Niklas Luhmann, *Protest. Systemtheorie und soziale Bewegungen*, © Suhrkamp Verlag, Frankfurt a. M. 1996 (all rights reserved by and controlled through Suhrkamp Verlag, Berlin).

INDICE

NOTA DEL TRADUTTORE	7
INTRODUZIONE di Kai-Uwe Hellmann	9
1. LA SOCIETÀ MODERNA PUÒ ORIENTARSI IN BASE ALLE MINACCE ECOLOGICHE? (1985)	45
2. IL CAVALLO DI TROIA. INTERVISTA (1986)	61
3. L'ALTERNATIVA SENZA ALTERNATIVA. IL PARADOSSO DEI «NUOVI MOVIMENTI SOCIALI» (1986)	73
4. TAUTOLOGIA E PARADOSSO NELL'AUTODESCRIZIONE DELLA SOCIETÀ MODERNA (1987)	77
5. DONNE, UOMINI E GEORGE SPENCER BROWN (1988)	103
6. ESSERE CON ED ESSERE CONTRO. PROPOSTE PER UN NECROLOGIO DELLA REPUBBLICA FEDERALE (1990)	147
7. RISCHIO AMBIENTALE E POLITICA (1990)	151
8. TEORIA DEI SISTEMI E MOVIMENTI DI PROTESTA. UN'INTERVISTA (1994)	165
9. MOVIMENTI DI PROTESTA (1995)	189
POSTFAZIONE di Gianluca Bonaiuti	203

MIMESIS EDIZIONI (Milano – Udine)
www.mimesisedizioni.it
mimesis@mimesisedizioni.it

Collana: *Diacronie*, n. 12
Isbn: 9788857535784

© 2017 – MIM EDIZIONI SRL
Via Montefalcone, 17/19 – 20099
Sesto San Giovanni (MI)
Phone: +39 02 24861657 / 24416383
Fax: +39 02 89403935

NOTA DEL TRADUTTORE

Il tedesco di un autore come Luhmann presenta numerose difficoltà di traduzione in italiano, poiché il linguaggio della teoria dei sistemi è un linguaggio fortemente formalizzato che richiede, allo scopo di non fuorviare il lettore, di rispettare la ricorrenza di alcuni termini, anche quando risultano sgradevoli dal punto di vista stilistico. Sulla scorta delle traduzioni esistenti e tenendo presenti i concetti chiave della sociologia di questo autore (v. Claudio Baraldi, Giancarlo Corsi, Elena Esposito, *Luhmann in glossario. I concetti fondamentali della teoria dei sistemi*, Franco Angeli, Milano, 1995) il traduttore è andato alla ricerca dei difficile compromesso tra il rispetto dell'originale, il rispetto delle norme della grammatica italiana e il tentativo di produrre un testo comprensibile e scorrevole. Si è, per esempio, cercato il più possibile di attenersi al senso di lemmi come *Unterschied* (Differenzierung) (e dei corrispondenti verbi *unterscheiden/differenzieren* o *ausdifferenzieren*) traducendoli con i lemmi italiani distinzione/differenziazione (distinguere/differenziare), anche se talvolta il termine «distinzione» appare un po' astruso. Casi analoghi sono via via segnalati nel testo.

Un problema tipico della resa della lingua tedesca – che assume qui una particolare rilevanza – è costituito da *Repräsentation*. L'italiano dispone, infatti, di due termini per indicare la *repräsentatio* latina. «Rappresentanza» che fa riferimento direttamente ai processi nei quali un rappresentante sta al posto dei rappresentati, ne fa – come si usa dire – le veci. Si tratta di una locuzione che indica esplicitamente una sostituzione ed è legato al campo semantico della politica. Viceversa «rappresentazione», nel significato di «immagine di qualcosa», ha una valenza più ampia, spesso slegata dall'idea di qualcosa che sta al posto di qualcos'altro. Il tedesco *Repräsentation* può assumere entrambi questi significati, è stato perciò necessario decidere di volta in volta come rendere questo termine (in particolare per i due saggi *Tautologia e paradosso* e *Donne, uomini e George Spencer Brown* qui raccolti). Si deve tenere presente, in ogni caso, che quando Luhmann parla di «rappresentazione del sistema» intende sempre indicare che il sistema sia rappresentabile nel suo complesso da una delle sue parti, come accade per il caso della rappresentanza politica.

Chi trovasse farragginosa la resa italiana della prosa di questo autore, deve tenere presente che l'originale non è da meno. Al traduttore non è rimasto perciò che rassegnarsi alla spigolosità dello stile, nella speranza di averlo tradito il meno possibile.